

COMUNE DI BRENTONICO

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2021 / 2023



I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente)
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestare dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali
9. Elenco delle partecipazioni
10. Altre informazioni.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all' allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti. In considerazione della particolarità dell'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 non è significativo raffrontare le previsioni di entrata del 2021 con quelle assestate del 2020. Per le entrate tributarie si è utilizzato il dato storico e le banche dati disponibili (come nel caso dell'IMIS) o i dati forniti dal concessionario (per la componente delle insegne pubblicitarie del nuovo canone unico. Le previsioni di entrata sono state fatte nel rispetto del criterio

della veridicità. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT per l'anno 2020 e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2021. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico e in particolare quello dell'anno 2019 più che quello del 2020 (sempre per i motivi legati alla particolarità dell'anno 2020); per i proventi dei corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

2. per ciò che concerne la spesa, si è tenuto conto dei livelli delle previsioni iniziali 2020 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2021. Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili. La maggior parte delle previsioni di spesa afferenti la parte corrente, sono frutto di situazioni consolidate, sono state fatte utilizzando prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando il fatto che è stata operata una riduzione nella previsione, in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile una azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio. Vi sono poi casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici) o come per il servizio di nettezza urbana per il quale la copertura della spesa è assicurata, come da Piano economico finanziario, dal rispettivo tributo. Anche sul versante dei trasferimenti, intesi come contributi al mondo associazionistico ecc., le previsioni sono state costruite tenendo conto del dato storico; la spesa annuale per il triennio rimane sostanzialmente invariata rispetto alle previsioni iniziali del 2020

Per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.
- c) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo garanzia debiti commerciali*

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali* sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 art. 1 comma 859) ha imposto a decorrere dal 2021 alcune penalizzazione agli enti che non riducono lo stock di debito commerciale scaduto e che non rispettino i tempi di pagamento. La legge prevede infatti la costituzione di un fondo in parte corrente denominato *Fondo a Garanzia*

dei debiti commerciali. I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

Il Comune di Brentonico ha certificato un ritardo sui pagamenti pari a giorni 17, quindi sullo stock di acquisto beni e servizi, al netto delle una tantum, pari ad euro 2.849.600,00 (previsione di bilancio 2021) è stata applicata la percentuale prevista del 2% definendo un fondo da accantonare pari ad euro 57.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel triennio 2021-2023 l'accantonamento al fondo è effettuato almeno per le seguenti percentuali dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione: 95% nel 2021; 100% nel 2022; 100% nel 2023.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità della media semplice tra la media dei rapporti annui.

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione per le seguenti ragioni:

Per il calcolo del Fondo l'ente, conformemente a quanto previsto dall'articolo 107-bis DL 18/2020, si è avvalso della facoltà di sterilizzazione dei dati del 2019, calcolando la percentuale di riscossione delle entrate del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2000. Questo perché l'emergenza Covid19 ha fatto crollare le entrate locali nel corso del 2020 con minori accertamenti ed incassi causati dal blocco delle attività produttive, quindi per questo motivo nel calcolo si sono utilizzati i dati 2019 per l'annualità 2020.

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	2.528.861,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	2.832.860,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.464.805,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	7.548.214,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	4.278.313,57
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	1.686.267,99
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	2.592.045,58
Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)	845.316,34
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	40.000,00
	Altri accantonamenti (5)	0,00
	B) Totale parte accantonata	885.316,34
Parte vincolata al 31/12/2020		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	246.995,16
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	246.995,16
Parte destinata agli investimenti		

	D) Totale parte destinata agli investimenti	122.152,37
--	---	------------

	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.337.581,71
--	---	--------------

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	246.995,16
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	246.995,16

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2020, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede una applicazione al bilancio 2021 nel seguente modo:

Quota vincolata per trasferimenti Covid19

L'articolo 106 comma 1 del decreto legge del 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazione della Legge 17 luglio 2020 n. 77, ha istituito presso il Ministero dell'interno un fondo a favore dei comuni al fine di concorrere e assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid19. L'articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 ha successivamente incrementato le risorse del fondo e stabilito che gli enti beneficiari sono tenuti a certificare le spese sostenute. Al termine dell'esercizio gli impegni non assunti faranno confluire le maggiori entrate in avanzo vincolato da applicare al bilancio 2021.

Totale trasferimenti Covid19	Totale impegni Covid 19 applicati al bilancio 2020	Saldo/Avanzo vincolato
294.688,33	47.693,17	246.995,16

Quindi l'importo complessivo dell'avanzo vincolato 2020 per trasferimenti Covid19 è pari ad euro 246.995,16, ed è stato applicato al bilancio 2021 nel seguente modo

Parte corrente	Parte capitale		Totale
145.000,00	102.000,00		247.000,00

Quota libera al finanziamento delle spese una tantum

Euro 114.720,00, in particolare euro 110.000,00 riguardano la quota TFR da liquidare a personale cessato.

Utilizzo delle entrate in conto capitale a copertura spese correnti

Nel bilancio sono state utilizzate le seguenti risorse di parte capitale al finanziamento delle spese correnti

Ex fondo investimenti minori

All'esercizio 2021 la quota di fondo investimenti minori applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad euro 385.100,00. La quota è comprensiva della parte destinata al rimborso della quota mutui per un importo di euro 181.129,39

Canoni aggiuntivi

Il protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011, dando attuazione all'art.1 bis 1 comma 15 septies della LP 4/1998, stabilisce all'articolo 14 che gli enti locali possono utilizzare i proventi dai canoni aggiuntivi per finanziare la spesa corrente di natura una tantum o afferente progetti di sviluppo economico del territorio. Per tale motivo sono utilizzati euro 76.100,00 di canoni aggiuntivi in parte corrente per finanziare attività riguardanti il turismo e la promozione delle attività agricole.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2021-2023, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere, sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenuto conto degli indirizzi dell'amministrazione comunale per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese di investimento, oltre che delle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Le previsioni sulle varie annualità del triennio di bilancio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa secondo i nuovi principi di bilancio, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati alle varie spese, in particolare l'Area Tecnica per quanto concerne gli interventi legati al piano delle opere pubbliche. Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i contributi del BIM, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di finanza locale o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi. I contributi di concessione in materia di edilizia sono stati previsti, se pur prudenzialmente, sulla base di quanto incassato nel 2020 e tenuto conto delle previsioni urbanistiche del piano regolatore. Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permuta) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici. Nella formulazione di tutte le previsioni di entrata, in particolare di quelle a maggior tasso di aleatorietà, è stato utilizzato il criterio della prudenzialità.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

Entrate in conto capitale

	2021	2022	2023
Contributi PAT con vincolo di destinazione	142.300,00		
Contributi PAT senza vincolo di destinazione	363.200,00		
Contributo ministero effic.	100.000,00		
Canoni aggiuntivi di concessione idroelettriche	452.700,00	65.000,00	60.000,00
Contributi BIM	328.800,00		

Oneri di urbanizzazione	40.000,00	40.000,00	
Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	
Avanzo vincolato	102.000,00		
Altre	13.000,00		
TOTALE	1.552.000,00	115.000,00	60.000,00

Si evidenzia, infine, che gli stanziamenti in conto capitale

Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Previsione 2021	Quota finanziata da F.p.v.	Previsione 2022	Quota 2022 finanziata da F.p.v.	Previsione 2023
7590	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI CANTIERE COMUNALE	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
7705	ACQUISTO ARREDI E BENI MOBILI PER EDIFICI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8801	BRENTONICO SCUOLA PULSANTE FORNITURA ATTREZZATURE E ARREDI PER LE SCUOLE	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9156	VIDEOSORVEGLIANZA STRADE COMUNALI	16.953,08	4.453,08	0,00	0,00	0,00
9158	ACQUISTO ATTREZZATURA IN AMBITO SPORTIVO	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7582	HARDWARE PER UFFICI	14.100,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
8803	HARDWARE PER LE SCUOLE	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7700	LAVORI DI SISTEMAZIONE EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9090	SPESA PER ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
9101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9106	FOGNATURA MORTIGOLA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9122	AREE VERDI REALIZZAZIONI E MANUTENZIONI	4.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
9135	PRIMO LOTTO REALIZZAZIONE CENTRO FONDO SAN GIACOMO	690.331,87	690.331,87	0,00	0,00	0,00
9164	PARCHEGGIO VIA OSPEDALE	93.491,19	93.491,19	0,00	0,00	0,00
9168	MANUTENZIONI ED ASFALTATURA STRADE COMUNALI	125.200,00	0,00	24.400,00	0,00	20.000,00
9180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9128	RETI DELLE RISERVE SPESE DI INVESTIMENTO	513.538,18	190.438,18	21.953,67	21.953,67	0,00
9143	LAVORI PALAZZO BAISI	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
7720	REALIZZAZIONE OPERE D'ARTE	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8805	FORNITURA LIBRI BIBLIOTECA E PUBBLICAZIONI	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9161	ACQUISTO MATERIALI TOPONOMASTICA PER VIABILITA'	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9123	ACQUISIZIONE TERRENI	44.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9145	ACQUISIZIONE TERRENI A TITOLO GRATUITO (cp. 1932)	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9124	PIANTUMAZIONI AREE VERDI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9192	MANTUENZIONE SOFTWARE ATTIVITA' TURISTICA	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9129	INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DELLE RETI DELLE RISERVE	44.200,00	0,00	5.600,00	0,00	0,00
9220	SPESE TECNICHE RELATIVE AD OO.PP. (PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI, ECC.)	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00	15.000,00
6999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO	196.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9149	TRASFERIMENTI AD ENTI ADERENTI RETI DELLE RISERVE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9153	TRASFERIMENTI A PRIVATI NELL'AMBITO DELLA RETE DELLE RISERVE	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7808	TRASFERIMENTI PREMI MALGHE	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
8610	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI DEL FUOCO E CRI	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9115	TRASFERIMENTO SCUOLA MATERNA PER ACQUISTO ATTREZZATURE	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9193	TRASFERIMENTO AD ASSOCIAZIONI PER INVESTIMENTI IN AMBITO SPORTIVO	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9200	CONTRIBUTI STRAORDINARI AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO	76.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.130.714,32	1.578.714,32	126.953,67	21.953,67	60.000,00

Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2021-2023 sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell'1.1.2021, la cui copertura è costituita da entrate già accertate. Di seguito, degli investimenti ancora in corso di definizione, sono evidenziate anche le cause che non hanno reso possibile la necessaria definizione dei relativi cronoprogrammi (ad esempio un ricorso):

Capitolo	Descrizione	Quota 2021 finanziata da F.p.v.	Quota 2022 finanziata da F.p.v.
9156	VIDEOSORVEGLIANZA STRADE COMUNALI	4.453,08	0,00
9135	PRIMO LOTTO REALIZZAZIONE CENTRO FONDO SAN GIACOMO	690.331,87	0,00
9164	PARCHEGGIO VIA OSPEDALE	93.491,19	0,00
9128	RETI DELLE RISERVE SPESE DI INVESTIMENTO	190.438,18	21.953,67
9143	LAVORI PALAZZO BAISI	600.000,00	0,00
		1.578.714,32	21.953,67

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Brentonico non ha stipulato contratti derivati

Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti non societari considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2021-2023 e sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web comunale al link
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0,51	2019	WWW.COMUNITARENTINI.IT
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	0,00	2019	WWW.GRUPPODOLOMITIENERGIA.IT
INFORMATICA TARENTINA SPA	0,03	2019	WWW.INFOTN.IT
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,04	2019	WWW.TARENTINORISCOSSIONISPA.IT

I documenti contabili su richiamati che non sono stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella tabella, sono stati allegati al bilancio di previsione.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Sono state previste nella parte corrente del bilancio le seguenti entrate e spese non ricorrenti. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Le entrate non ricorrenti sono riferite alle previsioni di entrata collegate all'evasione tributaria in materia di IMIS/IMU e ICI, le entrate relative alla rete delle riserve unitamente al contributo della Comunità per le iniziative sociali Covid19.

Capitolo	Descrizione	Previsione definitiva 2021
11	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) ANNI PRECEDENTI U.T.	30.000,00
21	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMUP ANNI PRECEDENTI U.T.	15.000,00
30	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI TASI U.T.	1.000,00
121	ACCERTAMENTO TASSA RIFIUTI U.T.	10.000,00
411	CONTRIBUTO COMUNITA' A SOSTEGNO ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI COVID19 U.T.	14.500,00
460	CONTRIBUTO PAT ATTIVITA' RETI DELLE RISERVE U.T.	33.200,00
465	CONTRIBUTO BIM RETI RISERVE U.T.	2.870,00
480	CONTRIBUTO DA AMMINISTRAZIONI LOCALI RETE DELLE RISERVE U.T.	3.930,00
603	SANZIONI ED AMMENZE A CARICO DELLE FAMIGLIE U.T.	10.000,00
801	MULTE E SANZIONI A CARICO IMPRESE U.T.	2.000,00
1202	INTERESSI ATTIVI MORATORI U.T.	2.000,00
		124.500,00

Fra le spese, invece, figurano le spesa per trattamento di fine rapporto al personale dipendente o per anticipazioni dello stesso, spese per consultazioni elettorali o referendarie.

Capitolo	Descrizione	Previsione 2021
107	TFR SEGRETERIA U.T.	62.000,00
200	TFR SEGRETERIA U.T.	4.500,00
201	TFR UFFICIO TECNICO U.T.	38.000,00
400	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO SERVIZI INFORMATIVI U.T.	12.000,00
550	PERSONALE RETI DELLE RISERVE U.T.	28.300,00
551	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE RETI DELLE RISERVE U.T.	10.090,00
553	STRAORDINARIO RETI DELLE RISERVE U.T.	2.000,00

610	TFR URBANISTICA U.T.	5.500,00
1052	TRIBUTI PERSONALE RETI DELLE RISERVE U.T.	3.030,00
1271	COMPENSO TRENINO RISCOSSIONI SU ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO U.T.	10.000,00
3043	MONTE BALDO UNITARIO PRESTAZIONE SERVIZI U.T.	2.000,00
3044	MONTE BALDO UNITARIO SITO WEB U.T.	2.500,00
3102	PROGETTO ARCHIVIO DI COMUNITA' TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI U.T.	5.000,00
3230	VALORIZZAZIONE PALAZZO BAISI U.T.	2.500,00
3240	VALORIZZAZIONE AREA CASTELLO DOSSO MAGGIORE U.T.	2.000,00
4143	PROGETTO MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE U.T.	4.500,00
4145	PRODOTTO ANTIVIRALE ZANZARA TIGRE U.T.	800,00
5010	TRASFERIMENTO ACCADEMIA DEGLI AGIATI U.T.	2.000,00
5011	TRASFERIMENTO FONDAZIONE MUSEO STORICO TRENINO U.T.	5.000,00
5773	TRASFERIMENTO ASS. UN TERRITORIO DUE FRONTI U.T.	1.500,00
5793	TRASFERIMENTI ALLE FAMIGLIE IN AMBITO SOCIALE U.T.	12.500,00
5881	SGOMBERO NEVE CAUSA EVENTI STRAORDINARI U.T.	20.000,00
6847	MARCHIO DE.CO INCARICHI PROFESSIONALI U.T.	3.500,00
		239.220,00

Il saldo fra entrate una tantum e spese una tantum pari ad euro 114.720,00 viene coperto con l'utilizzo di avanzo libero